



Notiziario settimanale della Parrocchia
Santa Maria Immacolata
di Lourdes
in Mestre

ORARIO S. MESSE

Festivo ore 9.30 - 11.00 - 18.30

Feriale ore 18.30

2 novembre 2014

N° 31 Volume 17

COMM. di TUTTI i
FEDELI DEFUNTI

Anno A

Sono certo
di contemplare
la bontà del Signore
nella terra dei viventi.

CANTARE LA FEDE

“Non solo recitare il Credo, recitare la fede, ma cantare la fede! Vivere la fede con gioia!”

Uniti a Dio ascoltiamo un grido - L'inclusione sociale dei poveri

“Gesù ci ha detto che tutto ciò che avremo fatto ai suoi fratelli più piccoli lo avremo fatto a Lui (cfr Mt 25, 40). L'autenticità della nostra adesione a Cristo si verifica dunque specialmente nell'amore e nella sollecitudine concreta per i più deboli e i più poveri, per chi si trova in maggior pericolo e in più grave difficoltà. La Chiesa in Italia ha una grande tradizione di vicinanza, aiuto e solidarietà verso i bisognosi, gli ammalati, gli emarginati, che trova la sua espressione più alta in una serie meravigliosa di "Santi della carità". Questa tradizione continua anche oggi e si fa carico delle molte forme di nuove povertà, morali e materiali, attraverso la Caritas, il volontariato sociale, l'opera spesso nascosta di tante parrocchie, comunità religiose, associazioni e gruppi, singole persone mosse dall'amore di Cristo e dei fratelli. La Chiesa in Italia, inoltre, dà prova di una straordinaria solidarietà verso le sterminate moltitudini dei poveri della terra. È quindi quanto mai importante che tutte queste testimonianze di carità conservino sempre alto e luminoso il loro profilo specifico, nutrendosi di umiltà e di fiducia nel Signore, mantenendosi libere da suggestioni ideologiche e da simpatie partitiche, e soprattutto misurando il proprio sguardo sullo sguardo di Cristo: è importante dunque l'azione pratica ma conta ancora di più la nostra partecipazione personale ai bisogni e alle sofferenze del prossimo.”

(Papa Benedetto XVI, Discorso ai partecipanti al IV Convegno Nazionale della Chiesa Italiana. Fiera di Verona. 19 ottobre 2006)

“Non si tratta di una questione che riguarda gli altri – coloro che sono nel bisogno – ma di qualcosa che mette in gioco direttamente la verità della mia persona, a partire dal mio incontro personale con Gesù. Non a caso Papa Benedetto richiama la necessità di misurare il proprio sguardo sullo sguardo di Cristo: la carità, il gratuito, infatti, nella storia ha un nome, Gesù di Nazareth.”

(Patriarca Angelo Scola, Come nasce e come vive una comunità cristiana, Marcianum Press, Venezia 2007 pag. 90)

“Dalla nostra fede in Cristo fattosi povero, e sempre vicino ai poveri e agli esclusi, deriva la preoccupazione per lo sviluppo integrale dei più abbandonati della società.

Ogni cristiano e ogni comunità sono chiamati ad essere strumenti di Dio per la liberazione e la promozione dei poveri, in modo che essi possano integrarsi pienamente nella società; questo suppone che siamo docili e attenti ad ascoltare il grido del povero e soccorrerlo. [...]

La Chiesa ha riconosciuto che l'esigenza di ascoltare questo grido deriva dalla stessa opera liberatrice della grazia in ciascuno di noi, per cui non si tratta di una missione riservata solo ad alcuni: « La Chiesa, guidata dal Vangelo della misericordia e dall'amore all'essere umano, ascolta il grido per la giustizia e desidera rispondervi con tutte le sue forze ». In questo quadro si comprende la richiesta di Gesù ai suoi discepoli: « Voi stessi date loro da mangiare » (Mc 6,37), e ciò implica sia la collaborazione per risolvere le cause strutturali della povertà e per promuovere lo sviluppo integrale dei poveri, sia i gesti più semplici e quotidiani di solidarietà di fronte alle miserie molto concrete che incontriamo. La parola “solidarietà” si è un po' logorata e a volte la si interpreta male, ma indica molto di più di qualche atto sporadico di generosità. Richiede di creare una nuova mentalità che pensi in termini di comunità, di priorità della vita di tutti rispetto all'appropriazione dei beni da parte di alcuni. [...] *(continua)*

Parrocchia Santa Maria Immacolata di Lourdes

Via Monte Santo, 7 30171 Venezia-Mestre - Tel./Fax 041.974342

Pag. web: www.santamariaimmacolatadilourdes.org

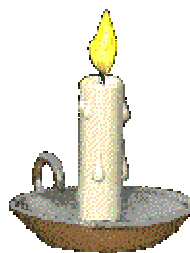
e.mail: parroco@santamariaimmacolatadilourdes.org

Orario Segreteria Parrocchiale : lun. mer. gio. sab. 10 - 12 / mar. ven. 16 - 18

Per utilizzo sale del patronato telefonare: lun. - ven. 10-12 / 16-18 al numero Cell. 3403467284

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

In questi giorni tutti fanno una visita al cimitero per andare a trovare i propri cari defunti, portare loro un fiore o elevare a Dio una preghiera in loro suffragio. Questo gesto di grande affetto e di profonda carità cristiana non è solo un bisogno del cuore umano ma vuole esprimere la certezza che il nostro destino ultimo non è la morte ma l'amore e la vita con Dio.



Preghiera per i defunti

**La luce del tuo Volto
splenda su di loro o Signore;
per la tua misericordia
siano ammessi nel tuo Regno,
nella tua gioia e nella tua pace
ti lodino in eterno. Amen**

GRUPPO CATECHISTI

Giovedì 6 novembre incontro dei catechisti alle ore 19.00.

L'ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 7 novembre primo venerdì del mese si terrà l'adorazione eucaristica alle ore 17.30.

OTTAVARIO DI PREGHIERA PER I DEFUNTI

Dal sabato 1 al sabato 8 novembre trovi sul tavolino della stampa un foglio per ricordare i defunti nella Messa dell'ottava.

Il foglio, all'inizio della Messa verrà posto davanti all'altare per la preghiera, l'assoluzione e la benedizione.

IL TETTO DELLA CHIESA

Anche in questa settimana delle persone generose hanno consegnato offerte per 150 € per la sistemazione del tetto della chiesa.

Grazie al benefattore e ci auguriamo che molti imitino l'esempio per poter avviare al più presto i lavori necessari.

IL PAPA DEL CONCILIO E DEL DIALOGO

Giovanni Battista Montini beato

PAOLO VI, Giovanni Battista Montini, nacque nel 1897 a Concesio (Brescia), figlio di un noto giornalista. Come assistente degli universitari, formò un gruppo di laici protagonisti della ricostruzione dell'Italia. Sostituto della Segreteria di Stato con Pio XII, che lo inviò Arcivescovo a Milano, e amico di Giovanni XXIII, fu Papa dal 1963 al 1978. Concluse il Concilio Vaticano II e ne avviò l'attuazione; istituì il Sinodo dei Vescovi e riformò la Curia romana. Promulgò importanti documenti come Ecclesiam suam, Mysterium fidei, Populorum progressio, Sacerdotalis coelibatus, Humanae vitae, Octogesima adveniens, Evangelii nuntiandi, Gaudete in Domino, Marialis cultus, Evangelica Testificatio. Compì viaggi in Palestina, India, Colombia, Uganda, Filippine; parlò all'ONU; promosse il dialogo con l'Est; scrisse una lettera agli «uomini delle Brigate Rosse» e pronunciò un'accurata preghiera al funerale di Moro. Redasse un importante «Credo» e un personalissimo «Testamento». Morì il 6 agosto 1978, solennità della Trasfigurazione.



L'OPERA PARROCCHIALE DI SUFFRAGIO

La Chiesa, madre e maestra, ci indica parecchi mezzi per suffragare le anime dei nostri cari e aiutarle a raggiungere la pienezza della vita eterna. L'aiuto più efficace è la S. Messa, la Comunione fatta in suffragio dei defunti. La celebrazione Eucaristica, rinnovando il sacrificio di Gesù, è l'atto supremo di adorazione e riparazione che possiamo offrire a Dio per le anime dei defunti.

Nella nostra parrocchia la messa in suffragio dei defunti viene celebrata tutti i giovedì alle ore 18.30.

Per tutto il mese di novembre si possono iscrivere i propri cari defunti all'Opera Parrocchiale di Suffragio.

Il Santo Rosario

La SS. Vergine, invocata con insistenza filiale, ci porta a rivivere il mistero della salvezza che è il mistero di Cristo e della Chiesa insieme, e ottiene pace ai nostri cuori.

Per invocare Maria alla quale è dedicata la nostra Chiesa, è stato deciso dopo la bella esperienza della recita del Rosario durante il mese di ottobre, di continuare tutto l'anno ma per un solo giorno la settimana.

Da lunedì prossimo 3 novembre alle ore 18.00 e per tutti i prossimi lunedì, recita del Rosario.



**L'associazione Noi
Patronato Via Piave
è lieta di invitare tutti
i parrocchiani per**

LA CASTAGNATA



E IL S. MARTINO

Domenica 9 Novembre ore 15.00